

Benvenuti in PSICONICA

PSICONICA - SCIENZA NUOVA

Branca speciale della Psicopoiesi o Psicologia della Creatività

di

Salvatore J. Incarbone © 2016



INDICE

Il termine "Psiconica"

Il simbolo occhio-mano

Modellazione come Metodo

Limiti e problemi

Cos'è la Psiconica

Lo scopo

Le previsioni per il futuro. Economia, Sociologia e Salute Mentale.

L'umanoide, laboratorio di psicologia teorica e applicata.

Conclusione

Il termine "Psiconica"

Psiconica è un termine composto da due elementi linguistici: "*psico*" elemento presente in "psiche" (anima, mente), "psicopoiesi", "psicologia" mentre il secondo è "*-onica*" o "*-nica*" presenti nella parte terminale di elettronica, meccanica.

Il termine "psiconica" deriva dunque da *psiche* (anima, mente), e dalla parte finale di *elettronica* e *meccanica*.

Nel nome così ottenuto è dunque racchiusa l'idea di costruire un *oggetto fisico* (meccanico e elettronico) con capacità equivalenti a quelle *psichiche umane* (intelligenza, motivazione) cioè un *umanoide*.

Il simbolo occhio-mano

L'umanoide ipotizzato, avrà molte *funzioni* che si possono suddividere teoricamente in due gruppi principali. Uno è quello che permette all'umanoide di tenere conto dell'*ambiente* in cui si trova e di escogitarne delle modifiche ("*cognizione, ideazione, creatività*"). L'altro è quello che lo mette in grado d'intraprendere delle *azioni* autonome ("motivazione", "*azione*", "*movimento*") - anche se in qualche modo previste e inizialmente programmate da un progettista umano.

Il simbolo consiste appunto nel disegno di un occhio (che rappresenta la capacità di cognizione, di previsione e d'orientamento) e nel disegno del palmo di una mano (la quale rappresenta invece la capacità d'agire).

Il simbolo indica sinteticamente dunque la "*capacità d'agire con cognizione*". (Si dice anche "con cognizione di causa" cioè opportunamente).

Modellazione come Metodo

La Psiconica si propone come scienza tecnica e come strumento metodologico. Essa può far parte speciale della psicopoiesi e - più in generale - della psicologia. Sfrutta sia linguaggi informatici e matematici, sia tecnologie come la meccanica e l'elettronica.

Come s'è detto, la Psiconica esplora e realizza la possibilità di **studiare la mente attraverso modelli fisici**. (in particolare elettronici e meccanici).

Sottolineiamo che - date le premesse suddette - la Psiconica deve tendere allo studio della mente sia **normale**, sia **patologica**.

Così, la meta ideale è la costruzione d'una **macchina umanoide** capace di replicare e d'esplicare - anche idealmente - tutte le funzioni dell'essere umano o almeno una parte significativa e importante dal punto di vista pratico nonché teorico, e divenirne sia una replica, sia un laboratorio di studio.

In una prima fase, studiando la mente, s'ipotizzano delle funzioni: una volta individuate teoricamente, queste verranno realizzate in una macchina.

In una seconda fase, si osservano le prestazioni della macchina che fa da modello.

Se il modello ha le prestazioni previste (analoghe a quelle umane che si suppone siano state osservate, volute e riprodotte nel modello), significa che possiamo accettare le funzioni mentali ipotizzate come "vere" - almeno in

prima approssimazione, vale a dire finché non saremo contraddetti da altri studi più avanzati.

Se, al contrario, le prestazioni osservate nel modello non si verificano o se sono diverse da quelle attese, significa che le nostre ipotesi vanno corrette oppure abbandonate a favore di nuove ipotesi migliori o più complete, da sottoporre ad analogo verifica. In questo caso, la ricerca deve essere continuamente aggiornata, modificando le ipotesi di lavoro teoriche.

Limiti e problemi

Funzioni non significa essenza: si prevede che la macchina sia capace di esplicitare eventuali funzioni della coscienza ma in pari tempo si suppone che non possa avere una "coscienza vera e propria" quale si presuppone in un essere vivente, come l'umano, sebbene la macchina possa essere capace di simularne alcune funzioni: per esempio la capacità di parlare di sé, di realizzare i propri atti e far funzionare i propri organi anche intessendo relazioni sociali appropriate e positive con l'uomo.

Le funzioni più importanti e difficili da realizzare, tanto da costituire veri problemi da risolvere, sono quelle inerenti alle capacità creative come si rivelano nel comportamento, nell'emotività, nell'invenzione, nella cognizione, nell'attività estetica creativa e fruitiva, come pure nella comunicazione gestuale, linguistica, pedagogica, sociale, praticamente in tutti i campi.

Momenti pregiudiziali prevedibili per queste realizzazioni sono le soluzioni di problemi inerenti alla costruzione di apparati e dispositivi capaci di:

Percezione (visiva, uditiva, tattile..)

Rappresentazione (immaginazione, invenzione, arte figurativa, musicale, teatrale ...)

Movimento (deambulazione, manipolazione, esplorazione)

Programmazione e motivazione (emotività, previsione, posizione di uno scopo, progetto di vita, pianificazione)

Apprendimento (calcolo, azione, attività manuale, linguaggio in qualsiasi lingua)

Relazione (fra idee, persone, animali, cose, uso appropriato della gestualità e del linguaggio).

Linguaggio (genesì delle parole e delle frasi, fonazione, intonazione, senso musicale, memoria, grammatica, sintassi).

L'effettiva realizzazione di ciascuno di questi apparati, non è solo problematica ma è anche metodologica poiché dal confronto delle *prestazioni artificiali* ottenute con le *prestazioni naturali* umane, scaturiranno indicazioni eventuali importanti.

Le indicazioni riscontrate osservando le prestazioni, saranno essenziali per il loro perfezionamento artificiale e per la comprensione anche filosofica delle capacità umane naturali da copiare.

Cos'è la Psiconica

La Psiconica, intesa come costruzione problematica e metodologica di un umanoide, è anzitutto un metodo di ricerca, di studio e previsione in campo psicologico.

Può quindi rivelarsi di estrema utilità per la comprensione del funzionamento della mente umana e - quindi - per le applicazioni in campo educativo, sociologico e politico. Enorme sarà quindi la responsabilità di chi si troverà a deciderne le applicazioni.

Come metodo, ambisce essere l'analogo del metodo sperimentale delle scienze fisiche, pur discostandosi da questo in maniera peculiare al proprio campo d'indagine.

Come la fisica utilizza la *matematica* nella descrizione dell'esperienza e nella previsione e verifica dell'esperimento, così la psicologia potrà utilizzare il *modello psiconico* per prevedere e verificare il comportamento umanoide sperimentale e confrontarlo con l'analogo comportamento osservabile o inferibile umano.

Notiamo che la psicologia ha sempre avuto come massima aspirazione ideale, quella d'arrivare a conoscere la natura umana con una precisione paragonabile a quella con cui le scienze fisiche conoscono la natura del mondo inanimato.

Lo Scopo

Il punto di partenza essenziale è alleviare la sofferenza umana provocata da problemi di salute (malattie, morte), lavoro (obbligatorio), tensioni sociali (guerre, schiavitù, caste, comportamenti criminali).

Un mezzo importante sembra lo studio del **funzionamento della mente**.

La realizzazione di modelli umanoidi, può infatti comportare una migliore e più perfetta *conoscenza della mente* e di conseguenza dare il via a nuove, forme e possibilità migliori di educazione, di sviluppo e di vita.

Le previsioni per il futuro. Economia, Sociologia e Salute Mentale.

E' facilmente prevedibile che una macchina umanoide altamente sofisticata e capace, avrà conseguenze enormi ed incalcolabili sul costume a causa delle profonde applicazioni industriali, mercantili, militari, sociali d'ogni genere.

Si avranno radicali cambiamenti dell'economia, della finanza e quindi soprattutto dei rapporti sociali, grazie alle effettive possibilità di sostituire il lavoro intellettuale, di comprendere i meccanismi psicologici dei comportamenti umani e persino di realizzarli in modo nuovo grazie a un'educazione più giusta.

La rivoluzione storica e di costume prevedibile è paragonabile, e probabilmente superiore, a quella della prima rivoluzione industriale. Questa si ebbe con l'invenzione di macchine e soprattutto di motori che sostituivano la forza degli arti umani e degli animali da lavoro.

Se l'intelligenza artificiale delle macchine può sostituire il lavoro dell'intelletto e non più soltanto quello del corpo, la realizzazione di un umanoide permetterà una migliore comprensione della mente e del comportamento e rivoluzionerà i modi di vita e i rapporti sociali di ogni tipo.

Alcune di queste previsioni sono ormai entrate nella cultura e nell'arte fantascientifica, ma è facile prevedere che la realtà supererà di gran lunga l'immaginazione.

Le applicazioni future saranno molteplici.

*Un mondo nuovo in cui il lavoro è completamente svolto dalle macchine.
Scomparsa dell'era della moneta e del concetto di pagamento e guadagno.
Eliminazione storica automatica delle caste e della schiavitù.
Cura di malattie mentali.
Possibile "cura" dei fenomeni criminali.
Evoluzione radicale di regole sociali, politica ed economia.
Globalizzazione ragionevole e ragionata.
Sviluppo spirituale e nuovo uso del tempo libero.*

L'umanoide, laboratorio di psicologia teorica e applicata.

Un vero e proprio modello fisico equivalente alla mente - dal punto di vista del funzionamento - sarà utile anche in senso psicopatologico.

Il modello sarà in grado d'illuminarci non solo sulla mente normale ma anche di suggerirci modi d'intervento su **oggetti che presentino insorgenze o croniche patologie mentali.**

In linea di principio, riteniamo si possa assumere come scopo e ipotesi di lavoro l'**equivalenza uomo-macchina** dal punto di vista del comportamento osservabile e inferibile nella mente.

Una delle possibilità che si aprono, è rendere più **rapida l'osservazione del comportamento mentale umano** potendo utilizzare in tempi più brevi il corrispondente funzionamento simulato nella macchina. Si abbreviano così grandemente i tempi di osservazione e di studio scientifico della mente nel suo sviluppo e nelle sue funzioni normali e patologiche.

Conclusione

Concludendo, la Psiconica si propone d'indicare, progettare, simulare e sottoporre a verifica sperimentale il comportamento normale o patologico grazie a un modello, meccanico ed elettronico, vero e proprio laboratorio per la psicologia. Si suppone che, per costruzione, esso - l'umanoide - sarà oggettivamente funzionante ed interamente osservabile e controllabile.

La versatilità del modello sta nella sua costituzione elettronica e meccanica. Se ben fatto, non può lasciare spazio a dubbi e incertezze, permettendo - almeno nelle aspettative - di fare giustizia di eventuali residui e sovrastrutture teoriche tuttora presenti in alcuni rami o scuole della psicologia.

Rispetto ai dati oggettivi - opportunamente riprodotti in un modello - alcune pseudo teorie potrebbero in futuro essere considerate mero ciarpame intellettuale che, se non superate attualmente, possono ancora costituire un vero e proprio ostacolo al progresso della scienza psicologica.

*Questo accadrà finché non sarà disponibile un **modello funzionante della mente** con il quale sottoporre a sperimentazione il comportamento umano osservabile. Ci sembra che ciò sia effettivamente possibile solo costruendo un modello umanoide.*

*Il modello o "macchina umanoide" viene così ad essere il futuro autentico **laboratorio sperimentale** della psicologia. Il suo uso sistematico diverrà un metodo di studio e ricerca per le scienze psicologiche ed umane.*

Diverrà un linguaggio "fisico" (psiconico) della psicologia, come la matematica lo è della fisica.

*Una volta realizzato, l'umanoide, prodotto in quantità e versioni diverse -ciascuna versione adatta all'utilizzo previsto - diverrà mezzo d'emancipazione sociale in un **cambiamento epocale per l'umanità.***

Come abbiamo detto, avrà grandiose influenze e conseguenze sulle scienze umane, medicina e filosofia, economia e politica, sociologia e costume sociale.

E' un augurio di gioia, pace e prosperità.
